

**Francesco Guerrieri e Lia Drei. "Arte, Percezione, Ricerca ed Emozione"**

di Alberto Moiola

Sono molto distanti nel tempo gli anni in cui divampava il celebre Umanesimo matematico urbinato, anni in cui la "mathematica" era intesa come il punto di incontro di linguaggi tecnici quali la geometria, l'algebra, l'ottica ma anche la prospettiva, l'astronomia e l'astrologia. In tale contesto emersero geni indiscussi e immortali come Leon Battista Alberti e Piero della Francesca.



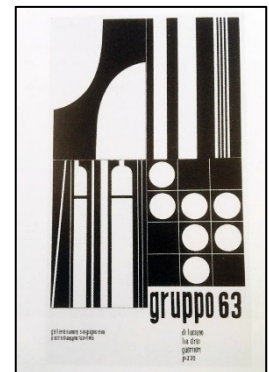
Lia Drei – Operazione modulare spaziocromatica n3 – 1963, acrilico su tela, 80x120 – Collezione Concetta Guerrieri

Non c'è alcun paragone, nella ricerca stilistica e nemmeno nella tecnica pittorica ma solamente una forte attinenza alla ricerca della perfezione attraverso lo studio approfondito e la sperimentazione "mathematica" contemporanea nella ricerca dell'Arte Cinetica, Programmata o Optical Art. Cinquecento anni dopo quello straordinario periodo artistico in Europa si sviluppava una corrente che riuscì a raccogliere attorno a sé molti artisti che scelsero di differenziarsi sia dalle Avanguardie Storiche del primo novecento, dalle correnti informali e astratte e dal ritorno alla figurazione con la Pittura Colta e l'Anacronismo. Gli artisti che alimentarono l'Arte Cinetica furono personaggi di straordinaria preparazione e cultura che favorirono lo sviluppo di tecnica pittorica fondata su un grande senso di progettazione e ricerca della forza del colore e delle forme, giocando idealmente con le leggi della ottica e coinvolgendo lo spettatore più attento ad assaporare percezioni nuove e indubbiamente affascinanti.

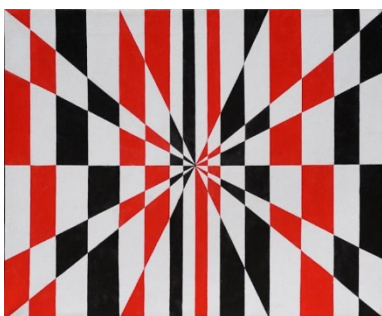
In tale contesto, negli anni '60, sono emersi, per coerenza e raffinata cultura e ricerca, i movimenti Gruppo 63 e Sperimentale P (Puro) ed in particolare l'opera, straordinaria di due artisti uniti nella vita e nel linguaggio creativo; Francesco Guerrieri (1931 – 2015) e Lia Drei (1922 -2005).

*"Il campo da sperimentare – rivela Guerrieri, fondatore del Gruppo 63 e Sperimentale P – è quello della percezione, sia nei processi retinici, che in quelli più complessi e organizzati"* alimentando esperienze sensoriali che evidentemente appartengono al regno emozionale di ognuno di noi.

Credo che come primo approccio, entrando in punta di piedi, per rispetto, nel mondo espressivo di Guerrieri e Drei sia necessario sottolineare quanto ogni loro opera sia il frutto reale di una ricerca sia scientifica che straordinariamente umana. Se infatti l'attenzione al dettaglio, all'equilibrio strutturale e cromatico di ogni opera non consente alcun errore, è doveroso comprendere il metodo particolarmente profondo che ha coinvolto gli artisti nella precisa scelta di campo, pur in controtendenza con le mode del momento e le indicazioni del mercato imposte dalle Gallerie e dalle Case d'asta.



Francesco Guerrieri  
fondatore del Gruppo 63



Francesco Guerrieri - Ritmostruttura radiante, 1963, acrilico su tela, 50x60

Nei due linguaggi espressivi di Guerrieri e Drei si denotano punti di contatto, pur nei differenti stili, che sono ascrivibili senza alcun dubbio alla sfera dell'anima. La complessità e la quantità delle opere che hanno costituito la stratificazione culturale ed espressiva della loro storia appartiene ad una delle più belle pagine della storia dell'arte contemporanea che non deve in nessun modo essere dimenticata. Auspicio dunque che il percorso di crescita espressiva di Francesco Guerrieri e Lia Drei possa essere sempre oggetto di studio perché dietro a tutto ciò esiste una reale possibilità di approfondimento delle tecniche e della filosofia che ha animato la loro straordinaria creatività.

La grande mostra allestita al Museo Macro di Roma nel 2016/17 ha ampiamente celebrato e dimostrato la bellezza e il valore storico, artistico e documentaristico, sottolineando il significato di una grande storia d'amore e d'arte, anche attraverso un titolo indubbiamente coerente e condivisibile; La regola e l'emozione.

Alberto Moiola

Un ringraziamento speciale all'Avv. *Concetta Guerrieri*, Presidente dell'Archivio Storico – Artistico di Francesco Guerrieri e Lia Drei, per la concreta e professionale collaborazione e supporto

Per approfondimenti consiglio i siti internet

[www.francescoguerrieripittore.it](http://www.francescoguerrieripittore.it)

[www.liadrei.it](http://www.liadrei.it)

Social network:

Facebook pagina Francesco Guerrieri e Lia Drei [www.facebook.com/francescoguerrieriliadrei](https://www.facebook.com/francescoguerrieriliadrei)

Instagram Concetta Guerrieri [www.instagram.com/concetta\\_guerrieri](https://www.instagram.com/concetta_guerrieri)

LinkedIn Concetta Guerrieri [www.linkedin.com/in/concetta-guerrieri-39532169](https://www.linkedin.com/in/concetta-guerrieri-39532169)

*Alberto Moiola*

Dir. ed. Enciclopedia d'Arte Italiana

Aica International

[www.albertomoioli.it](http://www.albertomoioli.it)

[moioliexpress@gmail.com](mailto:moioliexpress@gmail.com)

rec. Tel +39 349 05 22 793



Francesco Guerrieri  
Ritmostruttura con varianti ondulari  
1966, acrilico su tela 110x150

Lia Drei

Operazione modulare spaziocromatica n3

1963, acrilico su tela, 80x120 - Collezione Concetta Guerrieri

